



## Trasgressione e cento rintocchi di campana

01.02.2019, Episode 149

### Al dente

Ciao a tutti da Francesca, questo è il podcast "Al dente!" e oggi è il 1° febbraio.

Quali temi tratteremo oggi? Comincerò parlandovi di trasgressione. Voi siete trasgressivi? Mhh, chissà. Come secondo tema vi parlerò poi dell'iniziativa presa recentemente dal parroco di un piccolo paese dell'Abruzzo, abbastanza originale.

Infine, ho una domandina per voi. Parliamo di cani: preferite un cane di razza pura oppure uno di razza mista? Scrivetemi!

E ora, a tutti, buon ascolto!

\*\*\*

Cari ascoltatori, oggi parliamo di trasgressione [1]. Che cos'è? Ecco qui: il verbo "trasgredire" viene dal latino e significa "andare oltre", quindi superare un limite. Perciò, significa anche fare qualcosa che di solito non è permesso, non rispettare i valori morali che sono ritenuti giusti in una determinata società o gruppo sociale.

Ma che significa oggi trasgredire?

Attraversare le strisce pedonali [2] con il rosso? Mettersi un vestito strano? Tingersi [3] i capelli di viola?

Eh beh, non direi proprio! Queste cose erano trasgressive cinquanta anni fa, ma oggi... Infatti piano piano, con il passare del tempo, i limiti si sono spostati e di molto; però esistono ancora.

Anni fa, per esempio, quando la nostra società era molto moralista, perbenista, si cercava di scioccare [4] in qualche modo con certi atteggiamenti, modi di fare, con l'abbigliamento, e così via. Un piercing o un tatuaggio esagerato facevano voltare la gente; parlare a voce alta, dire le parolacce [5] o mettersi troppo in mostra erano cose sconvenienti [6]. Ma oggi queste cose sono così comuni che non fanno proprio notizia, al contrario! E allora? Nell'epoca dell'esibizionismo sempre e a ogni costo (guardate i social media...). forse essere trasgressivi è ancora una volta fare il contrario di quello che fa la maggioranza. Per esempio, mettetevi [7] a leggere un libro in autobus invece che concentrarvi sul telefonino, e qualcuno vi guarderà con stupore [8].

Eh beh, è così, la trasgressione dipende molto dalle regole della nostra società. E non per forza chi è trasgressivo è un esibizionista. Può esserci infatti trasgressione anche in cose molto poco spettacolari.

In fondo, a volte basta essere parte di una minoranza per essere diversi, soprattutto quando la maggioranza fa delle cose che non sono tanto giuste [9]. Le leggi, per esempio. Si devono sempre rispettare? Eh, mica è detto [10]! Se guardiamo anche indietro nella storia, beh, ce ne sono state di leggi ingiuste e perfino disumane... Anche oggi, nella politica italiana abbiamo un esempio, quello del sindaco di Riace, un piccolo paese della Calabria. Ne avete sentito parlare? Domenico Lucano, classe [11] 1958, è diventato famoso in tutto il mondo per come ha gestito [12] il rapporto con gli emigranti. Lucano già nel 1999 fonda con altri abitanti di Riace un'associazione di nome "Città futura"; lo scopo dell'associazione è quello di aiutare i migranti che a centinaia arrivano in Italia e vivono per strada. Nel 2004 viene eletto sindaco di Riace, poi ancora nel 2009 e nel 2014, per tre mandati [13] consecutivi. In questi anni si realizzano a Riace molti progetti vincenti di accoglienza e integrazione dei migranti. In pratica il modello Riace funziona così: le case abbandonate del paese vengono restaurate e abitate da circa 550 migranti, che lavorano per il comune, riprendono i vecchi mestieri (per esempio la tessitura [14], la ceramica), si occupano di settori importanti come l'agricoltura o lo smaltimento [15] dei rifiuti e fanno pian piano rinascere il paese. Nel 2016 la rivista americana Fortune inserisce Domenico Lucano fra i 50 leader più importanti del mondo e nel 2017 lui vince il premio della Pace di Dresda. Ma... alla fine del 2016 lo Stato italiano ha cominciato a fare indagini sul modo di operare del sindaco: lo accusano di non rispettare la burocrazia e di aggirare alcune leggi per poter far funzionare le cose più rapidamente. Viene anche accusato di aver favorito l'immigrazione clandestina.

Nell'ottobre 2018 Lucano viene sospeso [16] dalla carica di sindaco, messo agli arresti domiciliari [17], poi revocato [18], e gli viene proibito di abitare a Riace.

La cosa non è finita qui, naturalmente, molte delle accuse sono cadute perché inesistenti, e vedremo prossimamente cosa succederà e come andrà a finire.

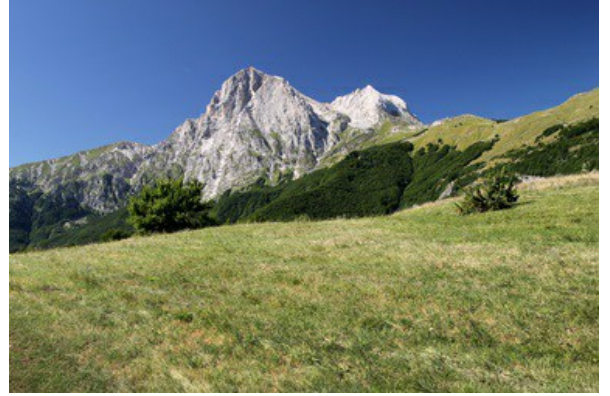
Come vedete, la trasgressione può essere una cosa molto seria.

Non so, ma forse ha una funzione fondamentale nella nostra società: senza di essa non ci sarebbe un vero progresso. E voi che ne

pensate?

\*\*\*

C'è un paese, in Abruzzo, che si chiama Pescasseroli. Si trova a più di mille metri sul livello del mare, circondato dalle montagne, ha poco più di 2000 abitanti ed è il centro più importante del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, uno dei parchi naturalistici più grandi d'Italia. Pescasseroli è un paesino molto carino, tranquillo, ben tenuto, con tante viuzze caratteristiche, ideale per visitare il parco o per andare a sciare d'inverno. L'edificio più bello è senz'altro la chiesa di San Pietro e Paolo, risalente al tardo gotico; al suo interno si trova una statuetta medievale di legno scuro, che raffigura una Madonna nera.



Ma Pescasseroli qualche giorno fa è salita alle cronache anche per un fatto curioso. Dovete sapere che, come in molti altri paesi italiani, anche qui negli ultimi anni nascono pochi, pochissimi bambini. In giro, infatti, attaccati alle porte delle case si vedono sempre meno fiocchi [19] rosa o celesti. Ah, scusate, forse non tutti tra voi lo sanno: in Italia si usa annunciare la nascita di una bambina attaccando alla porta della casa un fiocco rosa, celeste se il nuovo nato è un maschio. È una vecchia tradizione. Insomma, dicevo, il parroco di Pescasseroli, Don Andrea, ha detto che è stufo [20] di suonare le campane della chiesa in occasione di eventi tristi, per annunciare cioè la morte di un paesano, e ha avuto un'idea. Ha preso spunto [21] da una tradizione in uso in alcune parrocchie dei paesi vicini: "Ho deciso di suonare anch'io le campane della nostra chiesa ogni volta che nasce un bambino, e con cento rintocchi: con l'augurio che questo bambino possa arrivare a 100 anni!"

Però, che bella idea. Mi piace che tutto il paese possa gioire per l'arrivo di un nuovo componente della comunità... È una forte energia che attraverso il suono delle campane raggiunge tutti gli abitanti, giovani e vecchi, e li proietta verso il futuro... Chissà quando sarà la prima volta! Beh, direte voi, e se un bambino nasce di notte e Don Andrea si mette a suonare le campane svegliando tutti? No, niente paura. Sono i neogenitori che avviseranno il sacerdote, e penso proprio che aspetteranno la mattina!

\*\*\*

Bene, cari amici, anche per oggi è tutto. Vi invito a venire a trovarmi il 15 febbraio qui su podclub.ch e sulla nostra app, dove trovate anche il Trainer di vocaboli per fare esercizio con le parole nuove di questa puntata. Non mancate! E rispondete alla domanda di oggi: vi piace di più un cane di razza oppure uno di razza mista? Un saluto da Francesca e a presto!

## Glossar: Al dente

[1] **(la) trasgressione:** il non rispettare i valori morali ritenuti giusti dalla società o da un gruppo

[2] **(le) strisce pedonali:** sulla strada, passaggio per le persone che attraversano a piedi

[3] **tingersi:** colorarsi

[4] **scioccare:** provocare uno shock

[5] **parolaccia:** espressione volgare

[6] **sconveniente:** inadatto, maleducato

[7] **mettersi:** cominciare a fare qualcosa

[8] **(lo) stupore:** meraviglia

[9] **giusto:** fondato sulla giustizia

[10] **mica è detto:** non è veramente sempre così

[11] **classe:** anno di nascita

[12] **gestire**: amministrare

[13] **(il) mandato**: incarico pubblico, politico

[14] **(la) tessitura**: creazione artigianale di tessuti, stoffe

[15] **(lo) smaltimento**: eliminazione

[16] **sospendere**: privare di una carica pubblica

[17] **(gli) arresti domiciliari**: provvedimento che prevede il divieto di allontanarsi dalla propria casa

[18] **revocare**: annullare

[19] **(il) fiocco**: nastro di stoffa annodato, con funzione decorativa

[20] **stufo**: stanco, annoiato, al limite della sopportazione

[21] **(lo) spunto**: idea, ispirazion